

**PARROCCHIA
SANTA MARIA delle GRAZIE
Venerdì 3 febbraio 2012**



VEGLIA PER LA VITA

GIOVANI APERTI ALLA VITA



Signore, grazie della giovinezza:
devo a Te questo fremito di vita e questa intensa sete d'amore

Maria Cristina Cella Mocellin

**XXXIV GIORNATA PER LA VITA
domenica 5 febbraio 2012**

«La vera giovinezza risiede e fiorisce in chi non si chiude alla vita. Essa è testimoniata da chi non rifiuta il suo dono – a volte misterioso e delicato – e da chi si dispone ad esserne servitore e non padrone in se stesso e negli altri.”

Con queste parole si apre il messaggio dei Vescovi Italiani per la 34^a Giornata Nazionale per la Vita dal titolo “Giovani aperti alla vita” che celebreremo la prossima domenica. Già dal titolo proposto, in perfetta continuità con il tema dello scorso anno “Educare alla pienezza della vita”, è evidente l’importanza e l’urgenza che i Vescovi Italiani attribuiscono all’educazione dei giovani. Perché è in loro e nel loro amore per la vita che risiede il futuro dell’intera umanità: “...Se non si educano i giovani al senso e dunque al rispetto e alla valorizzazione della vita, si finisce per impoverire l’esistenza di tutti, si espone alla deriva la convivenza sociale e si facilita l’emarginazione di chi fa più fatica”.

Proprio il titolo e le parole di apertura del messaggio dei Vescovi, hanno suggerito la scelta del “testimone” che accompagnerà le nostre riflessioni durante la Veglia di preghiera di questa sera: la serva di Dio Mariacristina Cella Mocellin, giovane innamorata di Dio, giovane sposa, giovane madre, a servizio della vita, e della Vita con la “V” maiuscola, fino al dono estremo.

Ci lasceremo guidare nella nostra preghiera dalle sue preghiere traboccanti di passione per la vita e di amore verso Dio ed il prossimo. Saremo così condotti, quasi per mano, nell’intimità di un colloquio – quello tra Mariacristina e il suo Gesù - che, di preghiera in preghiera, si snoda tra la semplicità delle confidenze tra amici e lo slancio appassionato delle dichiarazioni tra innamorati.

E’ questo il miracolo che compie la preghiera nel cuore dell’uomo: a volte lentamente ma sempre inesorabilmente lo apre ad accogliere la bellezza e la ricchezza della vita, lo apre all’incontro vivo con

il Creatore. Per questo proprio la preghiera diventa in qualche modo il segno che porteremo a casa da questa Veglia: come impegno concreto di attenzione particolare che ci seguirà in questo anno 2012. A partire da questa sera vogliamo che il nostro cuore si apra, nella preghiera, ad accogliere il dono della vita, “in qualunque modo essa si presenti con il sigillo misterioso di Dio”, facendoci carico anche di realtà che non ci toccano direttamente così da sviluppare un “atteggiamento di servizio e di dedizione alla vita degli altri che – sempre con le parole dei Vescovi - non può non commuovere”.

MARIACRISTINA
CELLA MOCELLIN



Il 22 Ottobre 1995 si spegneva a Carpanè (VI) Maria Cristina Cella Mocellin, una giovane mamma di 26 anni. Moriva per un tumore che non aveva voluto curare per non danneggiare il bambino che portava in grembo. Lasciava il marito Carlo e i figli Francesco, Lucia e Riccardo. Non solo in questo suo ultimo gesto eroico, ma in tutta la sua vita, le scelte e i comportamenti di Mariacristina furono caratterizzati da grande generosità, da una fede incarnata, da un atteggiamento di continuo dono. La fama di santità assai viva ha spinto la diocesi di Padova ad avviarne nel 2008 la causa di beatificazione e canonizzazione.

COMETU MIVUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio Re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.
**Se tu lo vuoi, Signore manda me
e il tuo nome annuncerò...**

**Come tu mi vuoi io sarò,
dove tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a te,
per dar lode al tuo nome mio Re.
Come tu mi vuoi io sarò,
dove tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò come tu mi vuoi.**

Eccomi Signor, vengo a te mio Re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.
**Tra le tue mani mai più vacillerò
e strumento tuo sarò...**

**Come tu mi vuoi io sarò,
dove tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a te,
per dar lode al tuo nome mio Re.
Come tu mi vuoi io sarò,
dove tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò come tu mi vuoi.**

SALUTO DEL CELEBRANTE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.
Amen.

Il Dio della vita e della speranza,
che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede,
sia con tutti voi.
E con il tuo Spirito.

Già da ragazza Mariacristina frequenta assiduamente l'oratorio dove si impegna con entusiasmo come catechista e animatrice. In quel periodo interroga drammaticamente Dio, domandandogli di mostrarle la strada della vita..

... Tutti corrono, corrono,
per strade sconosciute.
E non sanno che la Tua strada
è quella più sicura...
Mariacristina — "...TE!"

PAROLE DAL MONDO

Rave party tragici, morti due ragazzi
Giovani danno fuoco a un barbone
Balconing: un italiano muore a Ibiza
Allarme alcol: il 50% dei minori ha già bevuto.
I giovani e l'azzardo, un'attrazione fatale.

PAROLA DI DIO

Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia la salverà. Che vantaggio può avere un uomo a guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso?
Lc 9, 24-25

RISPOSTA DI ...

una giovane aperta alla vita

Leggiamo uno stralcio di un'intervista (al settimanale Gioia del giugno 2010) a Claudia Koll, giovane attrice a lungo alla ricerca di un senso da dare alla sua vita tra la superficialità e le apparenze del jet set.

Io vengo da una famiglia praticante. Da bambina lascio nel letto lo spazio all'angelo custode. Poi, da adolescente, sono stata molto inquieta. Andai via di casa presto. Volevo fare l'attrice. Cercavo la verità, ma la cercavo nel disordine e nel peccato. Il punto più basso lo toccai tra il 2000 e il 2001. Lavoravo molto, fiction televisive e teatro. Avevo un compagno. Tutto sembrava filare. Un giorno, sul set, dovevo girare un primo piano in cui io, che avevo una storia con un commissario, apprendo che lui è in coma. Dovevo dimostrare in quel primo piano tutto l'amore che provavo per quest'uomo, ma anche il dolore. Sentii che l'emozione partiva ma si bloccava. Non usciva. Come tappata da una forza contraria. La mia coach di allora mi disse: "Claudia, ma se non c'è verità nella tua vita, come ci può essere nel tuo mestiere?" Mi fulminò. Cominciai a riflettere. Scoprii che mi ero costruita una gabbia. Capii che non avevo mai amato veramente nessuno. Per meritarmi il perdono di Dio dovevo misurarmi con la mia miseria. Mi sono ritrovata un giorno a gridare a Dio. Un grido di sofferenza. Gridai "Aiatami!", abbracciando un crocefisso. Invocazione che il Signore ha accolto. Mi portò via dal mondo patinato e mi ha portato nel mondo della sofferenza. Ho cominciato a frequentare malati di AIDS, ragazzi giovani, storie spezzate. Ero una grande peccatrice e dopo essermi confrontata con fame, povertà, malattie nei bambini africani, ora non posso più fare a meno di aiutare queste creature, aiutando nel contempo tanti volontari a fare come me.

LA NOSTRA RISPOSTA...

con le parole di Mariacristina

Signore, credo che Tu vuoi solo la mia felicità!
Perciò: eccomi!
Prendimi tutta,
fa di me ciò che Tu vuoi.
Voglio credere che ciò che Tu sceglierai e mi indicherai sarà la via per arrivare alla gioia piena.
Voglio fidarmi di Te,
appoggiarmi a Te,
anche se so di soffrire,
di rimanere spesso nel dubbio.
Signore, indicami la strada:
non importa se mi vuoi mamma o suora,
ciò che importa realmente è che faccia solo e sempre la Tua volontà.

(...)

Signore, ho bisogno di Te!
Ho bisogno di vivere con Te,
per Te, in Te...Eccomi!

Mariacristina
Preghiera composta a 16 anni

LA NOSTRA RISPOSTA... nella vita

Prega per i giovani, che si affidino a Dio e scoprono il senso della loro esistenza.
Prega per coloro che sono chiamati e non hanno ancora risposto di "sì"
Intercedi per i cuori induriti
Prega per la conversione dei peccatori
Prega per la fine della cultura di morte nel mondo



ECCO IL NOSTRO SÌ

Fra tutte le donne scelta in Nazareth,
sul tuo volto risplende
il coraggio di quando hai detto sì.
Insegna a questo cuore l'umiltà,
il silenzio d'amore,
la speranza nel figlio tuo Gesù.

**Ecco il nostro sì, nuova luce
che rischiarà il giorno.
E' bellissimo regalare
al mondo la speranza.
Ecco il nostro sì, camminiamo
insieme a Te Maria,
Madre di Gesù, Madre dell'umanità.**
Nella tua casa il Verbo si rivelò,

nel segreto del cuore
il respiro del figlio Emmanuel.
Insegna a queste mani la fedeltà,
a costruire la pace,
una casa comune insieme a te.

Donna dei nostri giorni sostienici,
guida il nostro cammino
con la forza di quando hai detto sì.
Insegnaci ad accogliere Gesù,
noi saremo dimora, ùla più bella poesia
dell'anima.

Appena compiuti i 18 anni Mariacristina deve affrontare una grande prova, le compare infatti un tumore alla gamba sinistra e subisce un intervento chirurgico e lughesi mesi di chemioterapia. Nonostante ciò supera brillantemente gli esami di maturità e continua la sua bella relazione con Carlo. Stupiscono i suoi scritti di quel periodo che mostrano una ragazza piena di vita: "È stupenda la vita, Carlo, non ti sembra? È bello svegliarsi e vedere che ci è donato tutto!"

Tu, che sei vicino ai più sofferenti, aiutali e confortali come hai fatto con me dando loro una guarigione spirituale prima ancora che fisica.
Mariacristina – "Sofferenza"

PAROLE DAL MONDO

Annuncia il suicidio su Facebook: i suoi 1048 "amici" la lasciano morire. La valle dei ragazzi che si uccidono. Suicidio con testamento biologico. E i medici la lasciano morire. Nel 2010 in Inghilterra 2290 aborti di concepiti "difettati".

PAROLA DI DIO

Ora, mentre passava, vide un uomo cieco dalla nascita. I suoi discepoli gli domandarono: "Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?". Rispose Gesù: "Né lui ha peccato né i suoi genitori ma (è nato cieco) perché si manifestassero in lui le opere di Dio"
Gv 9, 1-3



RISPOSTA DI ...

una giovane aperta alla vita

Guardiamo uno stralcio della testimonianza portata ai giovani del nostro vicariato da Rita Coruzzi, in sedia a rotelle dall'età di 10 anni per un errore medico. Ecco quello che racconta a proposito dell'incontro, a Lourdes, con Maria, che le ha permesso di dare un senso alla sua sofferenza.

Ho guardato verso quella Persona e le ho detto interiormente: "E adesso cosa vuoi da me? Sono quattro anni che tiro avanti così però Tu adesso mi devi aiutare, mi devi salvare. Devi dirmi qual è il mio posto nel mondo". Ecco la domanda che mi ero posta prima e che dopo quattro anni prepotentemente è tornata fuori "Qual è il mio posto nel mondo?"

"Dio ha un disegno per me, va bene, ma Tu devi aiutarmi a comprenderlo perché così non vado avanti più, perché sto perdendo Te, sto perdendo Dio, sto perdendo Gesù, sto perdendo tutto". Perché io vivevo una vita, ma senza scopo, senza entusiasmo, senza voglia di fare. La vivevo perché dovevo viverla, perché non concepivo l'ipotesi di un suicidio, io non ci ho mai neanche pensato, ero troppo piccola, però la vivevo perché andava vissuta, ma lasciavo che la vita mi scorresse davanti senza viverla.

Allora ho detto: "Io sono in questa situazione, sto perdendo tutto, se vuoi salvami. Tu sei una madre, se io sono davvero tua figlia, Tu sei la madre, salvami, salvami, salvami."

Questo grido dentro di me che è sgorgato proprio "Sei la madre, salvami!"

Certo, c'ero andata a Lourdes anche nella speranza di una guarigione fisica, ma anche con un obiettivo più alto, quello (ndr) della riconciliazione. Infatti, vedete, sono tornata sulla carrozzina... l'ho fatto il bagno, le celebrazioni, la Comunione, tutto, però sono tornata sulla carrozzina.

Però sono tornata serena. Perché dopo il mio sfogo è venuta dentro di me la risposta, che è stata una risposta che è come se mi avesse avvolto il cuore in un enorme calore, il calore di una madre, come una bambina appena

nata che sta sul petto della madre. Mi sono sentita dire "Ce ne hai messo di tempo ad arrivare, ma sei qui! Guarda che né io, né Dio, né Gesù ti abbiamo abbandonato, siamo sempre stati qui ad aspettarti. Ora sei arrivata, ora puoi avere la tua risposta: "Qual è il tuo posto nel mondo?" Testmonia e converti, testimonia e converti e di quanto nella sofferenza può essere bella la vita e valga la pena di essere vissuta! Testmonia e converti, perché tu dalla carrozzina puoi fare più di 100 sani, credimi. E per quanto riguarda Gesù, non lo hai perso, perché tu credi di averlo perso ma abbassa gli occhi e lo vedrai"

Ho abbassato gli occhi e mi sono imbattuta sulla carrozzina, perché Gesù sta qui. La carrozzina è Gesù, e io sapete dov'ero rispetto a Gesù? Ero in braccio a Lui, perché io è come se stessi sulle ginocchia di Gesù e Lui mi abbracciava fissa. Io ero sulle ginocchia di Gesù e non me ne ero accorta, anzi lo avevo accusato di avermi tradito nel modo più vile, più meschino, invece Lui mi teneva in braccio e non me ne sono accorta

LA NOSTRA RISPOSTA...

con le parole di Mariacristina

Credo che Dio non permetterebbe il dolore se non volesse ricavare un bene segreto e misterioso, ma reale.

Credo che non potrei compiere nulla di più grande che dire al Signore "Sia fatta la tua volontà".

Credo che l'unica spiegazione al dolore

MI BASTA LA TUA GRAZIA

Quando sono debole allora sono forte perché Tu sei la mia forza. Quando sono triste è in te che trovo gioia perché Tu sei la mia gioia.

Gesù, io confido in te, Gesù, mi basta la tua grazia. Sei la mia forza, la mia salvezza,

è che Gesù lo ha voluto prendere sopra di sé. Credo che il dolore non è uno scherzo crudele del caso ma una misteriosa partecipazione alla passione di Gesù.

Credo che un giorno comprenderò il significato della mia sofferenza e ne ringrazierò Dio. Credo che senza il mio dolore sopportato con serenità e dignità, mancherebbe qualcosa all'armonia dell'universo. Credo che è veramente saggio chi sa soffrire senza perdere la serenità e la fiducia in Dio. Credo che come tutti i fiumi vanno al mare, così tutte le nostre lacrime si versano nel cuore di Dio. Amen

(Mariacristina – "Credo del sofferente")

LA NOSTRA RISPOSTA... nella vita

Prega per i malati gravi e per coloro che stanno loro vicino. Prega per gli indigenti, per gli esclusi. Prega per il dono dell'obbedienza alla Volontà Divina. Prega per coloro che sono tentati al suicidio. Prega perché i malati ricevano la consolazione da Dio

sei la mia pace, sicuro rifugio. Nella tua grazia voglio restare, Santo Signore sempre con te.

Quando sono povero, allora sono ricco perché sei la mia ricchezza. Quando son malato è in te che trovo vita perché Tu sei guarigione.

Il 2 Febbraio 1991 Cristina (allora ventiduenne) e Carlo si sposano, in dicembre nasce Francesco, nel luglio del 1993 Lucia e un anno dopo Riccardo. Durante la terza gravidanza il tumore ricompare e Cristina, con Carlo, decide di sottoporsi solo a quelle cure che non avrebbero messo a rischio la vita del bambino.

Dev'essere davvero fantastico essere madre: poter amare, insegnare, crescere un figlio piccolo, gracile, indifeso; donargli tutto ciò che puoi, trasmettergli ciò in cui tu credi; educarlo ad amare, a perdonare, a sorridere alla vita come tu ti sei sforzata di fare.
Mariacristina – "Mamma... Papà"

PAROLE DAL MONDO

Pillola del giorno dopo: boom di minorenni
Nel mondo un aborto ogni 4 minuti
In Italia meno di 600mila nati all'anno, 150 mila in meno di quanto necessario per mantenere l'obiettivo della crescita zero.

PAROLA DI DIO

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A questa parola ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, tu concepirai nel grembo e darai alla luce un figlio. Lo chiamerai Gesù."

Lc 1,26-31

RISPOSTA DI...

due giovani aperti alla vita

Ascoltiamo la testimonianza di Chiara e Nicola, giovani sposi che domenica battezzarono il loro secondogenito Mattia. Anche lui come la sorellina Gaia farà il suo ingresso nella Comunità Cristiana proprio nella Giornata per la Vita

LA NOSTRA RISPOSTA...

con le parole di Mariacristina

"Che grande dono sono i bambini! È immenso il mistero che ognuno di essi nasconde: due persone si sono amate a tal punto da generare un altro essere. (...) Come Tu per amore hai creato l'uomo, così questi per amore può generare un figlio! È fantastico! L'amore è veramente infinito..."
Signore, aiutaci a fare dell'Amore non un oggetto, ma un vero e proprio progetto di vita, affinché amandoci e amando possiamo testimoniare il tuo grande, immenso AMORE!
(Mariacristina – "Il frutto dell'amore")

LA NOSTRA RISPOSTA...

nella vita

Prega perché la vita sia accolta nei matrimoni.
Prega per tutte le madri, che accettino la nuova vita e ricevano lo Spirito Santo come Elisabetta.
Prega per le famiglie
Prega per i bambini che non sono ancora nati e per i loro genitori
Prega per le donne incinte perché scelgano la vita.



E SONO SOLO UN UOMO

Io lo so Signore,
che vengo da lontano
prima nel pensiero
e poi nella tua mano;
io mi rendo conto
che tu sei la mia vita
e non mi sembra vero
di pregarti così:

**Padre d'ogni uomo
e non t'ho visto mai,
Spirito di vita
e nacqui da una donna,
Figlio mio fratello
e sono solo un uomo...
eppure io capisco
che tu sei verità.**

**E imparerò a guardare
tutto il mondo
con gli occhi trasparenti
di un bambino
e insegnerò a chiamarti
Padre Nostro
ad ogni figlio
che diventa uomo.**

Io lo so Signore
che tu mi sei vicino,
luce alla mia mente,
guida al mio cammino,
mano che sorregge,
sguardo che perdona
e non mi sembra vero
che tu esista così:

**Dove nasci amore
tu sei la sorgente,
dove c'è una croce
tu sei la speranza,
dove il tempo ha fine
tu sei vita eterna
e so che posso sempre
contare su di te!**

**E accoglierò la vita
come un dono
e avrò il coraggio
di morire anch'io
e incontro a te verrò
col mio fratello
che non si sente amato
da nessuno.**

Nonostante le terapie iniziate dopo il parto la malattia si aggrava. Quest'ultima tappa della sua vita può essere letta come una "Pasqua", non solo per la sofferenza che l'ha confermata a Cristo Crocifisso, ma anche per la serenità e letizia ha hanno caratterizzato gli ultimi giorni della sua vita, facendo intravedere in maniera splendida la luce della Risurrezione.

*Signore, riceverTi è una grande grazia
E Tu me la elargisci ogni giorno.
Fa che la Tua presenza nel mio cuore
illumini sempre la mia vita.
Che ogni gesto, ogni parola, ogni
pensiero sia guidato da Te. (...)
Voglio stare con Te!
Fammi sentire sempre
la tua presenza d'amore
Tu solo ci riempi, Signore.
Senza di Te c'è il vuoto.*

*Mariacristina — Preghiera composta 3
settimane prima di morire*

PAROLE DAL MONDO

Indignados contro il papa: notte di scontri a Madrid
Messaggi di satana dentro le canzoni Rock
Ogni anno più di 12,5 milioni di italiani si rivolgono a sensitivi, veggenti e guaritori: sono 35.000 persone al giorno. Cresce l'interesse morboso per il satanismo Halloween e il ritorno del paganesimo

PAROLA DI DIO

Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me. Questo è il pane disceso da cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia di questo pane vivrà in eterno.
Gv 6, 57-58

RISPOSTA DI ...

un giovane aperta alla vita

Leggiamo la mail-testimonianza che ci ha scritto, proprio in occasione di questa veglia di preghiera, un giovane sacerdote argentino ora Rettore del Seminario Internazionale "Vitaliano Papa" di Roma

Sono un sacerdote argentino, mi chiamo Andrés Bonello e ho 31 anni. Sono entrato in seminario quando avevo 17 anni, e dal 2005 sono sacerdote nella Congregazione missionaria dell'Istituto del Verbo Incarnato. Sono il più grande di 4 fratelli e 2 sorelle.

Mi è stato chiesto da Silvia (lei e tutta la sua famiglia sono carissimi amici nostri) di scrivere una esperienza personale sull'apertura alla vita, nell'ambito della fede. Spero di non annoiarvi...

Avendo appena compiuto i 17 anni, ero completamente certo della mia vocazione. L'avevo scoperta leggendo il salmo 90: "Tu che abiti al riparo dell'Altissimo, e dimori all'ombra dell'Onnipotente...". Mentre leggevo questo salmo avevo capito che dovevo vivere solo per Dio e per essere portatore della Sua vita di grazia a chi non Lo conosce. Avevo realizzato che davanti al servire Dio, tutte le altre cose belle sono poco. E' una chiamata Sua, un'iniziativa Sua, e la prova di quanto grande Lui è, e che agisce nelle nostre anime nonostante le nostre mancanze.

Dopo alcuni giorni, quando ormai avevo parlato per la prima volta con i miei genitori e ormai anche i miei fratelli e sorelle avevano capito la mia decisione vedendo il mio cambiamento, ho pensato molto cosa dire e ho chiesto ancora una volta a mio padre:

- Papà volevo parlare di nuovo...
- Sulla vocazione? - mi chiese molto serio, mentre mamma piangeva.
- Sì... volevo dire che ...

- Aspetta. Prima ti dico quello che ho pensato io...

Mio padre mi diede una risposta che ricordo ancora oggi quasi a memoria. E' questo il migliore esempio di apertura alla vita che conservo sempre con me. Dopo aver ricevuto consigli da molte persone di non farmi entrare in quell'anno, dicendo che ero troppo giovane, mi disse:
- Ho deciso di fare quello che dirai tu. Io non capisco perché vuoi essere sacerdote. Qua hai tutto quanto puoi avere per vivere anche da buon laico cattolico. Se veramente vuoi entrare in seminario... io non lo capisco... E se non lo capisco è perché c'è qualcosa di misterioso tra te e il Signore, dove io non devo intromettermi. Solo tu sai quello che dobbiamo fare adesso. Quindi vuoi entrare? -Sì -risposi. -Allora, non si discute più.

Come vi dicevo, è questo il migliore esempio di apertura alla vita della Fede. Di quella Fede che molte volte per noi è un mistero. E' un mistero che potremmo capire solo in Paradiso, ma si fonda su cose certe: Dio è infinitamente Saggio e Buono.

Quanto chiede da noi è per bene nostro. Mio padre mi fece ricordare com'è bello il salmo 23 "Il Signore è il mio Pastore...". Delle volte abbiamo paura se aprirci alla Fede esigerà da noi qualche sacrificio. Ma il Salmo 23 continua dicendo: "se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza".

Io avevo una vita felice a casa mia. Entrare è stato un dolore grandissimo per quanto dovevo lasciare. Ma appena entrato, anche se avevo un grandissimo dolore, al tempo stesso ero completamente sicuro di essere nel luogo giusto, "dedicandomi alle cose del Padre". E questa serenità sebbene non toglieva il dolore di lasciare la mia vita di prima, mi sosteneva e mi dava un

solievo mai provato. Mi faceva confermare ciò che diceva S. Agostino: "Ci hai creati, Signore, per Te e il nostro cuore non trova pace fino a che non riposi in Te". Sinceramente sono molto più felice adesso di prima. È difficile spiegare il perché. Ma solo il sapere che ogni minuto, ogni secondo della mia vita lo dedico a Gesù è questo solo ciò che mi riempie il cuore di gioia.
"Affida al Signore la tua via, ed Egli compirà l'opera sua" (Antifona). Abbandoniamoci nelle sue braccia ed Egli farà la sua opera in noi. Quale opera? L'opera per la quale è venuto a questo mondo: Sono venuto perché abbiate la vita e la vita in abbondanza (Gv 10,10)

Dio vi benedica tutti. Io e la mia comunità di seminaristi ci uniamo oggi alla vostra preghiera.

P. Andrés

LA NOSTRA RISPOSTA...

con le parole di Mariacristina

*Al centro della mia vita deve esserci
l'Eucarestia, il solo amore: Gesù.
Se possiedo Cristo, anche senza avere
niente, possiedo tutto.
Voglio mettermi completamente sotto
l'influenza di Gesù:
voglio pensare con i suoi pensieri,
parlare con le sue parole,
agire con le sue azioni.
Voglio fare la sua volontà
con un sorriso.
Mariacristina —
"Portatrice dell'amore di Cristo"*

LA NOSTRA RISPOSTA...

nella vita

Prega per gli increduli
Prega perché Gesù sia amato
Prega di diventare adoratore
Prega perché ci innamoriamo di Gesù
Prega per chi non vuole conoscere Gesù

RIMANETE IN ME

Rimanete in me
ed io in voi
perchè senza di me
non potete far nulla.

**Chi rimane in me ed io in lui
molto frutto farà...**

**Io sono la vite, voi siete i tralci,
rimanete in me.**

**Se le mie parole resteranno in voi
ciò che chiedete vi sarà dato.**

Rimanete in me
ed io in voi
Questo ho detto perchè
la mia gioia sia in voi.

**Chi rimane in me ed io in lui
molto frutto farà...**

**Io sono la vite, voi siete i tralci,
rimanete in me.**

**Se le mie parole resteranno in voi
ciò che chiedete vi sarà dato.**

INTRONIZZAZIONE DEL SANTISSIMO

ADORAZIONE NOTTURNA

Preghiamo. Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa che adoriamo con viva fede il santo mistero
del tuo corpo e del tuo sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

*Ora la veglia si conclude ma continua, per chi lo desidera,
l'adorazione notturna in cappellina S. Rita.*

TI ADORERO'

Il mio sguardo fisso in te Gesù,
voglio dare la mia vita a te
io ti adoro tu sei la mia libertà.
Tu sei qui risorto mio Signor,
vivo e vero nella tua Maestà,
la mia anima ti loda re dei re.

**Ti adorerò, ti benedirò
e con gli angeli io ti esalterò.
Ti adorerò, ti benedirò
perchè sei potente mio Signor.**

Tu sei l'unico mio salvator,
il pastore che mi guiderà,
mi conduci sul sentiero del tuo Amor.
Se il buio mi circonda,
son sicuro che con me sarai,
mi hai promesso la tua eterna fedeltà.

**Ti adorerò, ti benedirò
e con gli angeli io ti esalterò.
Ti adorerò, ti benedirò
perchè sei potente mio Signor.**

ALTISSIMO

Altissimo onnipotente
buon Signore,
tue son le lodi, la gloria e l'onore
ed ogni benedizione
che a Te solo
e al tuo nome altissimo
possiamo elevare
e nessun uomo
può credersi degno
di poterti nominare.

Laudato sii mi Signore
con tutte le tue creature,
specialmente per frate sole
così bello e radioso
con la sua luce illumini il giorno
ed illumini noi
e con grande splendore
ci parla di te, Signore.

**Lodate e benedite il Signore,
ringraziate e servite
con grande umiltà.
Lodate, lodate,
benedite il Signore
con grande umiltà,
ringraziate e servite
con grande umiltà.**

Laudato sii mi Signore
per sora luna e le stelle,
le hai formate nel cielo
così chiare e preziose e belle,
per frate vento, per l'aria
e il sereno ed ogni tempo.
Così la Vita tu cresci
e sostieni in ogni tua creatura.

Laudato sii mi Signore
per sora acqua cos' preziosa,
per frate fuoco giocoso
e potente che ci illumina la notte.
Laudato sii mi Signore
per sora nostra madre la terra,
ci sostiene e governa
e ci dona fiori, frutti ed erba.

**Lodate e benedite il Signore,
ringraziate e servite
con grande umiltà.
Lodate, lodate,
benedite il Signore
con grande umiltà,
ringraziate e servite
con grande umiltà.**

Laudato mii Signore
per quelli che per il tuo Amore,
perdonano e sopportano in pace
ogni persecuzione,
che sora morte ha trovato
viventi nella tua volontà.
Da te altissimo un giorno
saranno da te incoronati.

**Lodate e benedite il Signore,
ringraziate e servite
con grande umiltà.
Lodate, lodate,
benedite il Signore
con grande umiltà,
ringraziate e servite
con grande umiltà.**

... preghiere di Mariacristina ...

per la riflessione personale...

Oggi è stato sprigionato l'Amore più grande:
Gesù, Dio, ha voluto morire in Croce
Come l'ultimo dei peccatori!
Che grande amore deve averTi spinto, mio Signore,
a morire per me su una croce!
A salvarmi non con una "fetta di panettone"
ma donando la Tua vita, morendo per me.
So che da quella croce Tu mi pensavi
E mi sussurravi, col poco fiato che Ti era rimasto:
"Cristina mia, lo vedi come ti amo?"
La Mia vita è tua,
non ho più nulla se non gli insulti, gli sputi, gli schiaffi.
Ti ho donato tutto, niente Mi appartiene.
Solo l'amore per l'uomo mi riempie!"
GRAZIE...
(preghiera scritta a 18 anni)

Non ci sono parole che possano esprimere quell'Amore
che è morto per amore nostro ed è Risorto!
Un sacrificio inutile per molti,
ma necessario per coloro che Gli hanno creduto.
Signore, la tua agonia nell'orto degli ulivi mi fa sentire in colpa:
perché non ho coraggio di pregare con te?
Gesù, ti arrestano: perché non so prendere le tue difese?
Sei tradito, beffeggiato e umiliato:
io chi sono per permettermi di farti ciò?
Sei frustato e schernito, ma sopporti
perché il tuo amore è immensamente più grande
del dolore che provi.
Gesù, perché sali il Calvario, quando Tu, Figlio di Dio,
potresti farti portare dagli angeli?
E infine Signore, perché muori in croce per salvare tutti coloro
che ti hanno tradito e umiliato?
"PER AMORE: non c'è che questa risposta.

Sono in agonia, Cristina, restami vicino:
soffro perché tutti mi hanno abbandonato.
Tutti dormono...

Sono occupati a fare altro e dimenticano ciò che vale.
Mi arrestano, mi frustano e pochi prendono le mie difese,
quei pochi che sanno poi di dover pagare di persona.
Mi tradiscono: non tradirmi anche tu per pochi soldi!
Non vendermi per altri idoli, non rinnegarmi perché mi faresti soffrire
E il mio cuore deve già reggere troppo.
Sono beffeggiato e umiliato:
questo è il prezzo che devo pagare per mostrare al mondo
il mio amore.
Cristina, amare è sacrificio, tradimento, abbandono,
umiliazione e beffe,
ma salva
e questo è ciò che conta.
Il Calvario è duro: cado, mi rialzo, mi asciugano il volto,
mi aiutano a portare la croce.
La tua vita è uguale.
Sono crocifisso, ma il mio AMORE verso Dio e verso gli uomini
Cresce senza mai consumarsi, perché non finisce con la morte:
continuo nella Resurrezione!"
Grazie Signore!"
(nnnn)

Il Signore chiede a me una scelta d'amore, non di calcolo.
Chiede una scelta di fiducia in Lui, non solo in me stessa.
Quando potrò dirgli:
"Signore, tu sai che ti amo più di qualunque altra cosa?"
Quando Cristo sarà modello della mia vita?(..)
"Hai davanti a te la vita e la morte;
scegli la vita amando Dio e ascoltando la sua voce"
La scelta, Cristo, non la impone mai, non costringe!
Semplicemente... apre la via!
"Chi vuol salvare la propria vita la perderà
Chi perderà la vita per causa mia la troverà"
Signore, grazie!
Perché hai voluto "aver bisogno degli uomini"
(a 16 anni)

Ringraziamo di vero cuore:

Padre Andrés, Chiara e Nicola per il grande dono che ci hanno fatto accettando di condividere con noi la loro testimonianza-preghiera

il coro Vicariale per aver animato con i canti la preghiera di questa sera

Medianteam per il prezioso aiuto nella realizzazione dei calendari "segno-ricordo" della Veglia

Enrica Cornacchione per la realizzazione grafica del libretto

